



## CRITERI GUIDA PER LE FACOLTA'

L' iniziativa di Archiprix Italia 2008 è rivolta al conseguimento di molteplici obiettivi tra i quali:

- a) sottoporre all'attenzione della cultura architettonica nazionale ed internazionale proposte progettuali innovative per l'Architettura, il Territorio, il Paesaggio maturate nelle Facoltà di Architettura italiane;
- b) incentivare il confronto tra le Facoltà di Architettura su alcune questioni ritenute centrali nei rapporti tra architettura e paesaggio, e il territorio ed ambiente quali, ad esempio, la relazione tra progetto e statuto dei luoghi;
- c) proporre all'attenzione dei cittadini, delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese il merito riconosciuto di giovanissimi neo-architetti.

*Tutto ciò nell'ottica di promuovere l'innovazione del prodotto professionale dell'Architetto e di sostenere e diffondere il progetto di Architettura come luogo naturale e privilegiato per il confronto sulle ipotesi di trasformazione della città e del territorio.*

**Il CNAPPC sottopone all'attenzione delle Facoltà di Architettura - anche al fine della selezione che le stesse debbono operare - alcuni criteri guida che, affidati alla Giuria del premio, saranno tenuti in adeguata considerazione nella valutazione delle Tesi candidate.**

### **Per la Sezione I : Architettura**

Le tesi che propongono il progetto di Architettura debbono essere in grado di rispondere, alle varie scale, alla domanda di sostenibilità ambientale del prodotto edilizio, della sua contestualizzazione urbana, territoriale e socio-economica alla sua capacità di migliorare e connotare i paesaggi, non mancando di assumere come riferimento anche i profili economici della programma edilizio.

### **Per la Sezione II : Urbanistica e Paesaggismo**

Le tesi che propongono progetti di Urbanistica e per il Paesaggio debbono essere in grado di dimostrare:



- a) l'attualità dello stretto rapporto che oggi lega il progetto di Urbanistica e gli Atti di Pianificazione alla tutela e valorizzazione del Paesaggio all'interno del tema più generale dello sviluppo sostenibile come momento di equilibrio tra la tutela delle risorse e la valorizzazione del territorio;
- b) l'insostituibilità del progetto urbanistico per la promozione ed il controllo delle trasformazioni urbane, segnatamente rivolte alla riqualificazione delle città attraverso il riuso delle aree dismesse e il recupero delle periferie, nell'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini, la civile e pacifica convivenza;
- c) l'autonomia del progetto di tutela, valorizzazione e ridefinizione dei Paesaggi sia come progetto dello spazio dell'Ambiente naturale ed antropico che come parte del processo della pianificazione territoriale;
- d) l'investigazione continua sulle innovazioni disciplinari, sia nell'urbanistica che nel paesaggismo, che propongano soluzioni e strumentazioni progettuali (*generali e operative*) tese alla soluzione delle principali criticità della materia.

### **Per la Sezione III : Restauro architettonico**

Le tesi che propongono il progetto di Restauro debbono tenere in considerazione:

- a) la specificità dei metodi, interventi e materiali in relazione agli obiettivi di conservazione e valorizzazione degli immobili in uno con l'ambiente storico e naturale, il loro contesto urbano/territoriale e paesaggistico, sottolineando l'insieme delle relazioni tra i primi ed il progetto di trasformazione;
- b) il progetto di Restauro anche come luogo per l'inserimento di elementi riferibili al linguaggio moderno e contemporaneo dell'Architettura con particolare riferimento alla sperimentazione di soluzioni volte all'utilizzazione attuale del bene.